

Pallacanestro Reggiana: le nostre pagelle



di Alessia Marconi

Terminata l'avventura ai playoff dei biancorossi (3-0 contro l'Armani Exchange Milano), possiamo affermare che questa stagione 2021/2022 sia stata assolutamente positiva e a dir poco sorprendente.

E' di circa un paio di settimane fa la notizia che Attilio Caja non sarà più l'allenatore della Unahotels. Lo si poteva intuire già dalle parole dell'AD Alessandro Dalla Sarda al termine di gara 3, in occasione della conferenza stampa, momento in cui anche lo stesso coach aveva ringraziato giocatori, staff e società dicendo di "avere solo ricordi positivi" e lasciando trasparire che non ci fosse alcun tipo di attrito tra le parti. "E' un contratto che è giunto al termine" ha aggiunto Caja "dopo un anno e mezzo di grandi soddisfazioni, non ho alcun rimpianto".

La presidente Bartoli e soci non hanno tardato a muoversi sul mercato, tant'è che dopo pochi giorni da quella stessa conferenza stampa è stato annunciato il ritorno in panchina di Max Menetti, coach che è stato profondamente amato dal pubblico e che ha portato la società alla promozione in serie A nel 2012 e alle due finali scudetto del 2015 e 2016.

Ha inizio così un nuovo capitolo per la Pallacanestro Reggiana, per la quale si prospetta un'estate ricca di avvenimenti. Ma prima di chiudere definitivamente con il passato, proviamo a tirare le somme di ciò che è stato.

UNAHOTELS REGGIO EMILIA STAGIONE 2021/2022

STEPHEN THOMPSON: il giovane atleta americano ha faticato a trovare la sua dimensione. E' nella fase finale del campionato, in Europe Cup e nei playoff che Stevie riesce a trovare la strada giusta. **E' infatti in gara 1 della post season che Thompson realizza la sua miglior partita: 21 punti e 24 di valutazione.** Stevie Thompson non vestirà la maglia biancorossa per la prossima stagione



VOTO 6

MIKAEL HOPKINS: sicuramente uno dei giocatori cardine di questa Unahotels. Si è dimostrato fondamentale nei momenti di difficoltà, sia sotto canestro che dalla lunga distanza. Ha peccato talvolta di continuità, alterando partite ai limiti dell'incredibile a serate in cui proprio sembrava andare tutto storto. **La sua stagione termina con 13,2 punti segnati di media,** in corso la trattativa per un possibile rinnovo.



VOTO 7.5

LEONARDO CANDI: il capitano biancorosso gioca purtroppo solo pochi mesi prima di subire un infortunio che lo terrà in panchina per tutto il corso della stagione. **E' di questi giorni la notizia che Candi lascerà Reggio Emilia dopo 5 anni per unirsi alle fila del Derthona Basket.**



NON GIUDICABILE

FILIPPO BALDI ROSSI: un gregario di grande generosità e altruismo. Si dimostra una spalla importante per i compagni e all'appello risponde sempre presente. Talvolta dimenticato in panchina, **chiude una stagione tutto sommato positiva con un 68% al tiro da due.**



VOTO 6.5

ARTURS STRAUTINS: una grande rivelazione tra le fila della Unahotels. **Esplode soprattutto nella fase finale del campionato e di Europe Cup,** dimostrandosi fondamentale in più di un'occasione. Ha ancora un anno di contratto con Reggio Emilia, ed è di qualche giorno fa la notizia che Strautins sarà confermato nel roster del prossimo anno. Giunge però notizia che recentemente l'atleta abbia subito un infortunio durante la sua permanenza in nazionale. Da rivalutare le sue condizioni fisiche.



VOTO 7.5

BRYANT CRAWFORD:

giocatore energico e ottima spalla per Cinciarini. Non trova mai continuità nell'arco della stagione, ma tutto sommato la sua stagione è positiva.

Chiude con un 60% al tiro da due.

Crawford non vestirà la maglia della Pallacanestro Reggiana la prossima stagione **VOTO 7**



ANDREA CINCIARINI:

la sua stagione si commenta da sola. E' il playmaker, il leader, la mente di questa squadra.

Con una media di 35 minuti giocati a partita, una media di 10 assist a partita (con 18 come highlight) e 368 punti realizzati nell'arco della stagione, Cinciarini è senza ombra di dubbio l'MVP dei biancorossi.

Abbatte record su record, realizzando in due occasioni una tripla doppia e fissandosi sul podio dei migliori assist man della storia della LBA. Il tutto all'alba dei 36 anni. Stagione quasi perfetta, coronata dalla firma di un contratto biennale. **VOTO 9.5**



JUSTIN JOHNSON: fisicità, centimetri e un carattere esplosivo. Una certezza sotto canestro per i biancorossi, ma il suo gioco lo ha reso fondamentale anche dalla lunga distanza. **Chiude una stagione tutto sommato positiva, con una media di 5,7 rimbalzi e un 50% al tiro da due.**

Come i colleghi Thompson e Crawford, Johnson non farà parte del roster della prossima stagione. **VOTO 7.5**



OSVALDAS OLISEVICIUS: forse il miglior acquisto che questa società potesse fare. **Micidiale al tiro da tre e dotato di un'intelligenza cestistica notevole,**

Olisevicius si rivela fondamentale già in fase di precampionato, esplodendo con l'inizio della regular season. Un infortunio ai tendini d'Achille lo costringe in panchina alla fine di marzo. E' stato da poco sottoposto ad un intervento chirurgico che dovrebbe aver arginato definitivamente il problema. Ha firmato a inizio anno un biennale con la Pallacanestro Reggiana, dopo una stagione incredibile che lo vede chiudere con 16 punti di media e un 55% al tiro da due. **VOTO 8.5**



MOMO DIOUF: una vera e propria rivelazione tra le fila dei biancorossi.

Il giovane Diouf si distingue per la sua giovane età e un carattere forte che gli ha permesso di ritagliarsi uno spazio importante tra i suoi compagni più esperti. Anche per lui la stagione termina anzitempo in febbraio, a seguito di un infortunio. **VOTO 6.5**



TYLER LARSON:

il playmaker americano arriva a Reggio in corsa, dopo un inizio di stagione con la Vuelle Pesaro. **Un rinforzo importante, rivelatosi fondamentale in supporto di Cinciarini e Crawford su tutti.** **VOTO 6**



ATTILIO CAJA: il suo arrivo un anno e mezzo fa ha svoltato il destino della Pallacanestro Reggiana, che rischiava la retrocessione. **Nel corso di questa annata ha compiuto una serie di miracoli, conquistando i playoff e la finale di FIBA Europe Cup.** Ha stretto un legame forte con Cinciarini da subito e il loro ottimo feeling ha dato a questa squadra sicuramente una marcia in più. **VOTO 8.5**



E' di questi giorni la notizia che la Pallacanestro Reggiana ha formalizzato la richiesta di iscrizione alla FIBA Champions League, insieme a Sassari, Brindisi e Varese. La società reggiana ha ottenuto l'accesso diretto nella competizione insieme a Sassari. Ancor più impellente è la necessità di sciogliere il nodo mercato. **Dopo le conferme di Cinciarini e Olisevicius, sembra vicina anche la riconferma di Hopkins,** ma nel mentre il club di via Martiri ha annunciato l'arrivo di **Nate Reuvers,** ala-centro di **211 cm classe 1998,** proveniente dal Cibona Zagabria e l'arrivo di Matteo Esposito e Giuseppe Mangone che entreranno a far parte dell'entourage di Menetti insieme a Federico Fucà. **Il 27 giugno, in occasione della cerimonia del Premio Reverberi,** l'atleta biancorosso **Andrea Cinciarini** è stato insignito del riconoscimento come **"Migliore Giocatore Italiano",** riconoscimento importante per il n°20 reggiano che aveva da poco ricevuto lo stesso riconoscimento anche da parte della Lega Basket. Presenti alla cerimonia anche **Laura Spreafico, premiata MVP italiana** dopo una straordinaria stagione con la Limonta Costa Masnaga chiudendo con 17,5 punti di media. Premiati anche **coach Marco Ramondino** (Derthona Basket) come **migliore allenatore** e **coach Meo Sacchetti** come **"Protagonista del basket".**

Comincia ora una fase tutt'altro che tranquilla, in cui la società dovrà trovare la squadra in fase di costruzione della nuova squadra, in attesa della nuova stagione di LBA. ■